



Gruppo Consiliare

Un'altra Sesto è possibile



Gruppo Consiliare

Democratici per Sesto

Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Sindaco

MOZIONE avente per Oggetto: “Nuova Valutazione di Impatto Sanitario sul territorio della Piana Fiorentina”

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO quanto sta emergendo dal PIT riguardo alla previsione di opere di potenziamento dell'aeroporto di Peretola, sia sotto forma di allungamento dell'attuale pista che della costruzione di una pista parallela al tratto autostradale A11,

DATA l'ipotesi di costruire un nuovo impianto di incenerimento presso la discarica di Case Passerini e il progetto della realizzazione della terza corsia sull'A11;

VISTO il carico di inquinamento atmosferico e acustico a cui sono già sottoposte le popolazioni residenti ed i lavoratori che si trovano ad operare in prossimità dello scalo,

TENUTO conto che negli ultimi anni la Piana Fiorentina ha subito significativi incrementi di carichi ambientali quali l'ampliamento del tratto autostradale con la terza corsia sull'A1, il Polo ferroviario, numerosi centri commerciali e altro;

VALUTATO che nello stesso tempo il versante pratese-pistoiese, contiguo alla Piana Fiorentina e che ne rappresenta l'estensione geografica, ha, in modo analogo subito un notevole incremento dei carichi ambientali dovuti allo svilupparsi di nuovi e consistenti poli attrattori di traffico, come centri commerciali e altro, e che, negli ultimi due anni è stato interessato da ripetuti sforamenti dei limiti di emissioni da parte dell'impianto di incenerimento di Montale e sui quali sono in corso procedimenti giudiziari a carico dei gestori;

CONSIDERATO che la Valutazione di Impatto Sanitario su alcuni quadranti della Piana Fiorentina, prevista dalla delibera Consiglio Provinciale n. 22 dell'11.02.2002 e relativa al Piano provinciale dei rifiuti urbani, redatta dall'A.R.S. e terminata nel 2005, riportava fra l'altro le seguenti affermazioni:

- *L'area in oggetto è già interessata da un inquinamento di fondo tipico delle aree*

fortemente antropizzate e caratterizzate da insediamenti residenziali, attività produttive e da un importante tessuto di viabilità.

- *Dal punto di vista epidemiologico, l'analisi geografica dei parametri descrittivi dello stato di salute (mortalità e ricoveri) per la popolazione residente nell'area di studio intorno al sito Osmannoro mostra come dato più rilevante alcuni eccessi statisticamente significativi di patologie respiratorie nel bambino e nell'adulto localizzati nell'area in esame circostante la Via Pistoiese. Tale risultato, pur senza che sia possibile segnalare con certezza un rapporto di causa-effetto, è suggestivo di una correlazione con il carico ambientale nella zona.*
- *Una lettura congiunta dei risultati sopra esposti permette di indicare che la situazione di salute dell'area circostante la localizzazione Osmannoro presenta ad oggi un certo grado di problematicità. Tale situazione suggerisce la opportunità di procedere comunque a un miglioramento delle condizioni ambientali di quel territorio.*
- *...Per tali interventi (si tratta di interventi ulteriori rispetto alla costruzione dell'inceneritore) se realizzati, è prevedibile un impatto ambientale sul territorio in esame, e..... che le stime previsionali di impatto ambientale presentate nella relazione relativa alla Fase II della VIS, e quelle relative all'impatto dell'intervento di rinaturalizzazione della Fase III, si limitano all'effetto del termovalorizzatore, quando fosse realizzato, collocato nella situazione ambientale presente (Fase II) o modificata dalla rinaturalizzazione (Fase III).*
- *L'analisi congiunta ambientale e sanitaria ha comunque messo in luce una problematicità pregressa e attuale dell'area, particolarmente concentrata in prossimità di Osmannoro 2000 e soprattutto a sud di questa localizzazione, tale da suggerire comunque la necessità di interventi di riqualificazione del territorio al fine di ottenere significativi miglioramenti ambientali e conseguentemente del profilo di esposizione e quindi di salute della popolazione residente*

CONSIDERATO infine che, nonostante il quadro sanitario preoccupante e i suggerimenti contenuti nella V.I.S del 2002 e fasi successive nessun intervento di miglioramento né di riqualificazione è stato attuato in questi anni in nessuna delle aree sulle quali dovrebbe insistere il nuovo inceneritore e su cui ricadrebbe l'impatto del possibile potenziamento dell'aeroporto e della prevista terza corsia sull'A11, e che è ragionevole supporre che le condizioni ambientali e sanitarie della popolazione si siano nel frattempo aggravate;

CONSIDERATO che la VIS del 2002 e fasi successive, relativa alla localizzazione nella Piana Fiorentina di un impianto di incenerimento, nell'indicare le criticità epidemiologiche ed ambientali misurate, aveva valutato gli incrementi previsti "negli scenari futuri in ragione dell'inserimento del termodistruttore" (pagina 47 VIS fase di screening) segnalando il raddoppio del cadmio, ed il sensibile aumento delle diossine;

CONSIDERATO che la VIS del 2002 e fasi successive, relativa alla localizzazione nella Piana Fiorentina di un impianto di incenerimento, mentre si era limitata a valutare le polveri sottili PM10 rilevando per tale categoria un contributo minimo dell'inceneritore, allo stesso tempo dichiarava che da "un'analisi delle emissioni tipiche di un inceneritore di rifiuti si può affermare,....., che le particelle solide prodotte sono (praticamente tutte) nella fascia inferiore al 2,5 micrometri, cioè del particolato fine o ultra fine", di fatto rilevando il dato di minor remissività (le PM10) e nonostante ne avesse dimostrato consapevolezza del dato di maggior emissività, non né traeva alcuna conseguenza, neppure per via precauzionale, in ordine agli effetti sanitari per le cosiddette nano polveri (da PM 2,5 in giù)

CONSIDERATO che la delibera della Provincia di Firenze 22/2002 mentre approvava il piano provinciale dei rifiuti, tuttavia (v.punto 4) stabiliva che "in caso di bilancio sanitario

ambientale (della Vis ancora da concludere) sostanzialmente negativo ovvero di valutazione complessivamente negativa non si procederà alla realizzazione del suddetto impianto (o di altri aspetti del piano) predisponendo le conseguenti indicazioni e soluzioni diverse per la gestione dei rifiuti”(p.to 4 deliberazione).”

VISTO che recentemente il Sindaco di Campi Bisenzio nell'ambito del dibattito sullo sviluppo aeroportuale e del PIT e in relazione all'inquinamento da smog derivante dagli scarichi di aerei in decollo e atterraggio dell'aeroporto ha nuovamente richiesto l'aggiornamento della VIS e questa richiesta sembra avere il sostegno dei Comuni di Campi, Sesto, Calenzano, Signa, Prato, la Provincia di Firenze e quella di Prato;

VISTE anche le esternazioni del Sindaci della Piana ed in particolare del Sindaco di Sesto Fiorentino che a mezzo stampa, ha pubblicamente affermato che “una nuova VIS certificherebbe che l'inquinamento atmosferico nel quadrante dell'Osmannoro è già ben più elevata degli anni passati..”,

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A riferire periodicamente in Consiglio ed attivare percorsi di partecipazione,coinvolgendo i cittadini e le realtà sociali;

a intervenire con le iniziative necessarie presso la Provincia di Firenze e la Regione Toscana perché venga effettuata una nuova ed aggiornata Valutazione di Impatto Sanitario sulla Piana Fiorentina (nella quale rientrano anche le aree precedentemente interessate dalla Valutazione di Impatto Sanitario del 2002 e fasi successive), al fine di:

- accertare le attuali condizione ambientali e sanitarie a cui sono attualmente esposte le popolazioni residenti ed i lavoratori che abitualmente vi sono occupati;
- acquisire chiare informazioni per avere un “punto zero” dell’ attuale situazione ambientale e sanitaria;
- procedere a VIS con simulazioni della presenza, da soli e/o insieme, di aeroporto, impianto di incenerimento, raddoppio autostradale, ecc..

Sesto Fiorentino

Il Consigliere Comunale

Il Consigliere Comunale